

□ **Interrogazione n. 670**

presentata in data 16 febbraio 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Riconversione SADAM di Jesi”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

che a detta del sindacato comincia a prendere forma il futuro della Sadam, lo zuccherificio chiuso dal 2008 per i tagli imposti dall'Unione europea al settore saccarifero, e i sindacati chiedono di essere aggiornati sulle tappe del piano di conversione concordato a inizio luglio, destinato a riassorbire i 108 dipendenti, 90 dei quali attualmente in cassa integrazione a zero ore.

che gli operai della Sadam temono il prolungarsi dei tempi e contraccolpi negativi in vista del rinnovo della cassa integrazione.

che sembra sia previsto il via al progetto del Gruppo Maccaferri dei due rami portanti della riconversione, ossia la Newco, azienda di componenti per nastri trasportatori che dovrebbe insediarsi nell'area, e Jesi Cube un incubatore di start-up e di imprese, in collaborazione tra azienda proprietaria dell'area e Università Politecnica delle Marche;

che le Rsu dei lavoratori dell'ex zuccherificio e le organizzazioni di categoria sollecitano la convocazione di un tavolo istituzionale in Regione tra enti locali, organizzazioni sindacali ed Eridania Sadam, per dar seguito al progetto di riconversione dello stabilimento jesino;

Visto che è in programma, a breve, un incontro in Regione fra istituzioni, azienda e sindacati per accordarsi sui primi insediamenti produttivi, che potrebbero addirittura consentire di ricollocare alcuni lavoratori, ora in cassa integrazione, prima della fine dell'inverno.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali misure intende adottare per far sì che i sindacati, le Istituzioni locali, il Comune e la Provincia di Ancona, attuino tra loro una proficua sinergia affinché possa realmente realizzarsi una riconversione del sito industriale di Jesi a beneficio dei lavoratori interessati.